

Malagrotta, l'ultima parola del governo "La discarica chiuderà il 30 settembre"

Esul sito all'Ardeatina si riaccende la protesta, i residenti bloccano l'Appia

CECILIA GENTILE

NON ci saranno altri rinvii. Anche i ministri per gli Affari europei Enzo Moavero e dell'Ambiente Andrea Orlando confermano che Malagrotta chiuderà il 30 settembre. Lo hanno dichiarato ieri in audizione alle commissioni Politiche comunitarie e Ambiente della Camera. «Malagrotta non riceverà più rifiuti», ha detto Moavero. «Il commissario all'Emergenza Goffredo Sottile sta individuando un sito alternativo», ha aggiunto Orlando. Nuove rassicurazioni anche dal sindaco Ignazio Marino: «L'assessore all'Ambiente sta lavorando davvero giorno e notte perché il 30 settembre, come abbiamo promesso, chiuda Malagrotta e sono sicuro che avverrà», dice.

Sottile, però, pensa non ad un sito solo, cioè Falcognana al Divino Amore, già individuato, contro il quale continua la protesta dei residenti. L'ultima ieri pomeriggio: 250 persone del presidio "No discarica Divino Amore" hanno bloccato per un'ora l'Appia a Santa Maria delle Mole, causando quattro chilometri di coda. Sottile pensa a più siti. Questo perché, come lui stesso ha spiegato nella relazione consegnata al ministro dell'Ambiente, Falcognana può ospitare soltanto 300 tonnellate al giorno di rifiuti trattati. Gli altri 1200 dovranno essere trasportati fuori Roma dalla ditta vincitrice della gara che si chiuderà il 18 settembre. «Ma portare fuori i rifiuti costa molto di più che smaltirli in discarica - spiega il commissario - dunque questo sistema può essere solo l'estrema ratio, bisognerà andare avanti e cercare altre discariche finché non sale significativamente la quota di raccolta differenziata».

Nella commissione congiunta della Camera è toccato al

ministro Orlando ripercorrere le ragioni dell'emergenza. Il caso della discarica di Malagrotta che ha continuato ad accogliere rifiuti non trattati e la mancanza nel Lazio di una rete integrata e adeguata di impianti di smaltimento e di impianti per il recupero dei rifiuti urbani non differenziati ha scatenato contro l'Italia una procedura d'infrazione della Commissione europea, aperta nel 2011 e definita con lettera di messa in mora del 16 giugno 2013. Il 21 marzo 2013 il collegio dei commissari ha deciso il deferimento in corte di giustizia e il 26 luglio il governo italiano ha presentato il controricorso nel quale sostiene che la discarica di Malagrotta riceve oramai esclusivamente rifiuti trattati in conformità alla direttiva europea e che il deficit di trattamento dell'intero bacino del Lazio è stato completamente azzerato.

Intanto i residenti di Valle Galeria, riuniti nei comitati "Cittadini liberi della Valle Galeria" e "Comitato Malagrotta" premono perché la scadenza del 30 settembre sia rispettata. Ieri hanno incontrato l'assessore all'Ambiente Estella Marino e le hanno consegnato un dvd con foto e video. «Sono le prove - è la loro accusa - che a Malagrotta si continuano a smaltire rifiuti non trattati. Stiamo segnalando la situazione da aprile - raccontano - e abbiamo presentato un esposto alla procura della Repubblica».

(ha collaborato Lorenzo d'albergo)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I comitati di Valle Galeria consegnano un dvd all'assessore Marino: "Smaltiti rifiuti non trattati"



Le tappe



MALAGROTTA

Il 30 settembre deve chiudere la discarica di Malagrotta, ma sul sito di Falcognana al Divino Amore ancora non c'è la parola definitiva



PIÙ SITI

Dopo Falcognana bisognerà cercare altri siti, perché quella discarica è troppo piccola e portare i rifiuti fuori Roma costa troppo



IL BANDO

Il 18 settembre si chiude il bando per assegnare l'appalto del trasporto dei rifiuti trattati fuori Roma, probabilmente nel nord Italia



LA PROTESTA

Ieri nuova protesta del presidio "No discarica Divino Amore" che ha bloccato per un'ora la via Appia all'altezza di Santa Maria delle Mole



LA DISCARICA

I rifiuti nella discarica di Malagrotta. A sinistra la protesta dei residenti del Divino Amore che ieri hanno bloccato per un'ora l'Appia